appc pordenone

ordine
degli
architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
della provincia di
pordenone

piazzetta Ado Furlan, 2
33170 Pordenone
tel. +39.0434.26057
fax +39.0434.245018
architetti@pordenone.archiworld.it
oappc.pordenone@archiworldpec.it
www.architettipordenone.it
c.f. 80013840931

Pordenone, 19 luglio 2023

Spett.le
Centrale Unica di Committenza
Comuni di Sacile, Aviano, Brugnera e Caneva

alla cortese attenzione del
Responsabile del procedimento
Arch. Maurilio Verardo
Responsabile del procedimento di gara
Daniela R. Bariviera

Inviata via PEC:
comune.sacile@certgov.fvg.it

anticipata via e-mail a
daniela.bariviera@com-sacile.regione.fvg.it

Prot. n. 2406/2023-2.3

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti la progettazione per la realizzazione di Campus Tecnologico Internazionale per il Mobile e Pannello presso il Comune di Brugnera.
Osservazioni.

Con riferimento alla pratica in oggetto, si comunica che la procedura è stata esaminata da ONSAI 2020, l'Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria, costituito dal Consiglio Nazionale degli Architetti P.P.C. in collaborazione con Cresme Europa Servizi.
Dall'analisi della documentazione disponibile, rapportata alla normativa di settore in vigore ed alla check-list adottata dall'Osservatorio, sono state rilevate le criticità riportate nell'allegato documento "Check list criticità".

Preliminarmente constatiamo il fatto che la procedura di affidamento più adeguata per la definizione dell'intero ambito d'intervento sarebbe stata il Concorso di Progettazione, in considerazione della rilevanza dell'intervento previsto, che rientra a pieno titolo tra quelli indicati all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e al punto 5.1.4 delle Linee guida ANAC n. 3, il cui utilizzo è vincolante per i RUP per le procedure attuate con il Codice citato.

Ciò premesso, si evidenzia che il calcolo dell'importo a base di gara presenta alcune anomalie sia nell'individuazione delle categorie che nell'elencazione delle prestazioni professionali previste, la cui corretta applicazione modificherebbe non solo l'importo a base di gara, ma anche, e soprattutto, l'entità dei requisiti richiesti ai partecipanti.

In ogni caso, si rammenta che le prestazioni mancanti non potranno essere aggiunte dopo l'affidamento o imposte all'aggiudicatario, secondo le indicazioni delle Linee guida ANAC n. 1: "Al fine di garantire il principio dell'equo compenso, fermo restando quanto indicato alla Parte VI, punto 1.10, al professionista non possono essere richieste prestazioni ulteriori rispetto a quelle a base di gara, che non sono state considerate ai fini della determinazione dell'importo a base di gara."

Si rileva inoltre che, per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecnico professionale, non è stato correttamente applicato il principio di analogia tra le prestazioni eseguite nelle diverse categorie, di cui all'art. 8 del D.M. 17.06.2016.
Devono infatti essere riportate le specifiche inerenti alle categorie impiantistiche, al cui proposito le citate Linee guida n. 1 recitano: *"Le considerazioni di cui sopra sono sempre applicabili alle opere inquadrabili nelle attuali categorie "edilizia", "strutture", "infrastrutture per la mobilità"; per le opere inquadrabili nelle altre categorie appare necessaria una valutazione specifica, in quanto nell'ambito della medesima categoria convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità; a titolo esemplificativo, l'aver espletato servizi per la realizzazione di impianti elettrici non appare idoneo a qualificare il progettista per la realizzazione di impianti termoelettrici, sebbene questi ultimi siano caratterizzati da minore grado di complessità nella tabella Z-1, come dimostrano i riferimenti, nella stessa tabella, alle classi e categorie di cui alla l. 143/1949."*

Di minor impatto risultano, invece, le restanti osservazioni ONSAI, di cui ai punti 22 e 23 della scheda allegata.

Pertanto, nell'invitare il RUP in indirizzo a verificare i contenuti della procedura applicata, introducendo le modifiche necessarie al superamento degli aspetti negativi evidenziati, l'Ordine scrivente manifesta la più ampia disponibilità per eventuali confronti sui temi richiamati nel documento allegato.

Nel sottolineare che le osservazioni sopra riportate sono dettate dallo spirito di collaborazione che sottende ai rapporti tra codesto Ordine professionale e le Pubbliche Amministrazioni, finalizzato a ottenere la migliore qualità possibile nella realizzazione di opere pubbliche, nell'interesse della collettività intera, si confida in un positivo accoglimento delle indicazioni fornite.

A disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti e in attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Firmato digitalmente da

MARINA GIORGI

CN = MARINA GIORGI
O = ORDINE ARCHITETTI PPC DI PORDENONE
C = IT

Ordine degli Architetti
Pianificatori Paesaggisti e Conservatori
della Provincia di Pordenone
La Presidente
Arch. Marina Giorgi

Allegato: Checklist-Criticità-ONSAI 1003484